

SCHEDA



3319 - Bologna, Arca di S. Domenico, Priscia (di Niccolò dell'Arca). Est. Pappi - Bologna

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00676013
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post

LCN - Note

L'originario armadio ligneo in cui è stato rintracciato il positivo, si conserva nell'ala marconiana del palazzo, al piano nobile. Tale armadio contiene le stampe positive della città e della provincia di Bologna, archiviate in prevalenza entro faldoni con criterio alfabetico-topografico, oltre che tematico. Il positivo in oggetto è stato spostato nella stanza climatizzata adibita ad archivio fotografico, entro una scatola di cartone acid-free, in armadio metallico a doppia anta.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli

PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	P_000693
INVD - Riferimento cronologico	2018
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0206
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Poppi, Pietro
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1833-1914
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Fot. Poppi - Bologna
AUTS - Riferimento al nome	ditta
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	a stampa fotografica sul fototipo
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Domenico - Arca di San Domenico
SGTI - Identificazione	Scultura - Arche sepolcrali - Rilievi - Statue - Evangelisti
SGTI - Identificazione	Scultori <Italia, sec. XV> - Niccolò dell'Arca
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Basilica di San Domenico - Arca di San Domenico, San Matteo di Niccolò dell'Arca
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Bologna. Arca di S. Domenico, Profeta (di Nicolò dall'Arca)
SGLS - Specifiche titolo	a stampa fotografica sul fototipo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica	

/periodo	XIX-XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1891
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1910
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale
DTT - Note	posteriore all'istituzione dell'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti dell'Emilia / stampa all'album

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
LRD - Data della ripresa	1888 ante

PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	S261
PDFH - Codice identificativo	FACA504
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Fotografia dell'Emilia
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1865-1921
PDFR - Ruolo	editore
PDFD - Cronologia specifica	1921 ante
PDFM - Motivazione/fonte	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	albumina
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	253x187

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCN - Note	deformazioni, graffi, strappi, depositi superficiali, pieghe, sbiadimento

STD - Modalità di conservazione	fototipo conservato dentro busta e scatola acid-free
--	--

RST - INTERVENTI

RSTI - Tipo intervento	condizionamento
-------------------------------	-----------------

RSTD - Riferimento cronologico	2018
---------------------------------------	------

RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
---------------------------------	------------------------

RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Carisbo
--	--------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione

Il positivo sciolto è stato collocato in una busta di carta conservazione e posto orizzontalmente entro una scatola di materiale inerte (all'interno i fototipi sono ordinati secondo il nuovo inventario assegnato).

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	supporto primario: recto
-------------------------	--------------------------

ISED - Definizione	iscrizione
---------------------------	------------

ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISEM - Materia e tecnica	fotografica
---------------------------------	-------------

ISEI - Trascrizione	3319. Bologna. Arca di S. Domenico, Profeta (di Nicolò dall'Arca). Fot. Poppi - Bologna
----------------------------	---

NSC - Notizie storico-critiche

Il negativo 3319 della presente stampa, conservato presso le collezioni Genus Bononiae della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, fu realizzato dal fotografo centese Pietro Poppi (1833-1914), titolare della ditta Fotografia dell'Emilia; secondo quanto indicato nella scheda della lastra alla gelatina, la ripresa fu eseguita tra il 1883 ed il 1888 (<https://collezioni.genusbononiae.it/products/dettaglio/13314>). La realizzazione del positivo è da collocarsi invece dopo il 1891, anno di istituzione dell'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti dell'Emilia (primo ente costituente dell'archivio fotografico, ufficio da cui nascerà la Soprintendenza ai Monumenti di Bologna) e il 1910 circa per via della tecnica di stampa all'albume (dal 1907 la ditta era già di proprietà dei successori di Poppi, vedi Osservazioni). L'arca di San Domenico, vero e proprio palinsesto scultoreo realizzato tra il XIII e XVIII secolo, ha avuto una lunga storia di cambiamenti e aggiunte. Il sarcofago duecentesco, lavorato a rilievo da Nicola Pisano e aiuti (Arnolfo di Cambio e il converso domenicano Guglielmo da Pisa) e originariamente poggiato su colonnine, venne arricchito nel secondo Quattrocento dalla cimasa di Niccolò dell'Arca (con piccoli interventi del giovane Buonarroti); e ancora nel 1532 Alfonso Lombardi elaborò la stele istoriata sulla quale poggia il sarcofago. Infine Jean-Baptiste Boudard nel 1768 eseguì il paliotto scultoreo dell'altare su cui è stata collocata l'intera arca.

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO BENE INIZIALE/BENE FINALE

ROFF	positivo
-------------	----------

ROFO - Definizione	negativo (gelatina bromuro d'argento-vetro)
---------------------------	---

ROFD - Datazione	1888 ante
-------------------------	-----------

ROFM - Fonte datazione	bibliografia
-------------------------------	--------------

ROFC - Collocazione	08/ BO/ Bologna/ Collezioni Genus Bononiae (Fondazione Carisbo) - Fondo fotografico Poppi
ROFI - Inventario	3319
ROFP - Note	scheda consultabile al seguente indirizzo: https://collezioni.genusbononiae.it/products/dettaglio/13314

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/P_000673
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	P_000693.jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTI - Codice identificativo	BAPF153
FNTX - Genere	documentazione esistente
FNTP - Tipo	faldone documentario
FNTT - Denominazione /titolo	BO M 20
FNTD - Riferimento cronologico	dal 1895 in avanti
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza ABAP BO/ archivio pratiche dell'ex SBAP BO (Palazzo Dall'Armi Marescalchi)
FNTK - Nome file originale	P1260152.JPG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Filippini 1914
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1206
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Filippini Francesco, Nota sugli scultori del sarcofago di San Domenico, Bologna: Azzoguidi, 1914.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Filippini 1920
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1207
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Filippini Francesco, Ancora gli scultori del sarcofago di San Domenico, Bologna: Azzoguidi, 1920.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0214
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
BIBN - Note	pp. 28-33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Gnudi 1957
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1202
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gnudi Cesare, San Domenico la Basilica e l'arca, Bologna: Nuova Abes, 1957.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Bottari 1964
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1201
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bottari Stefano, L'arca di S. Domenico in Bologna, Bologna, Pàtron, 1964.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0220
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori e Giancarlo Roversi, Bologna, Cassa di Risparmio di Bologna, 1980.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1203
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La Basilica di San Domenico in Bologna, a cura di Venturino Alce, Bologna, 1997.
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBR - Abbreviazione	Borghi 2012
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1205
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Borghi Beatrice, San Domenico. Un patrimonio secolare di arte, fede e cultura, Ferrara, Minerva Edizioni, 2012.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0448
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pietro Poppi e la fotografia dell'Emilia, a cura di Cinzia Frisoni, Bologna, Bononia University Press, 2015.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione	2018
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI

Nel 1863 il pittore Pietro Poppi (Cento, 1833 - Bologna, 1914) aprì un negozio di cartoleria in via Mercato di Mezzo 56 in società con Adriano Lodi. Nell'edificio aveva sede anche lo studio fotografico di Roberto Peli (ex collaboratore di Emilio Anriot), il quale probabilmente avviò Poppi alla professione di fotografo. Nel 1866 Poppi e Peli si associarono aprendo uno studio in via San Mamolo 102 (la ditta Peli, Poppi & C.), che rimase attivo fino al 1867, anno in cui Poppi si mise in proprio, ritornando nella precedente sede del Mercato di Mezzo. Solo nel 1869 Poppi rilevò ufficialmente La Fotografia dell'Emilia, operando anche uno spostamento di sede da via Mercato di Mezzo 56, dove venne fondata la ditta nel 1865, a via San Mamolo

OSS - Osservazioni

101 (oggi via d'Azeglio) in Palazzo Rodriguez (edificio in cui dal '65 al '69 avevano operato i coniugi Ferrara, Fotografia Milanese), ma lo stesso pittore-fotografo vi lavorò sin dal 1866. Effettivamente il 17 aprile del 1866 il quotidiano "Monitore di Bologna" menziona Poppi quale direttore dello Stabilimento Fotografico dell'Emilia di via Mercato di Mezzo 56 (si segnala la tesi di Massimo Cova che vede in Poppi il fondatore della Fotografia dell'Emilia – cfr. Fotografia e Fotografi a Bologna 1839-1900, Bologna 1992, p. 277). Nel marzo del 1907 Poppi si ritirò, cedendo lo studio a Luigi Monari ed Armando Bacchelli; la Fotografia dell'Emilia passò in seguito, nel 1909, sotto la proprietà unica di Alfonso Zagnoli (chiusura definitiva della ditta nel 1921), il quale nel 1940 vendette quanto restava del fondo di lastre e positivi originali di Pietro Poppi alla Cassa di Risparmio di Bologna.